

3.4 - PROGRAMMA N. 411 - POLITICHE PER L'INFANZIA

Responsabile: **Ass. Adriana Querzè, Ass. Simona Arletti, Ass. Elisa Romagnoli**

Macroprogetti:

- 411.1 Potenziamento e flessibilizzazione offerta asili nido
- 411.2 Potenziamento offerta scuole infanzia
- 411.3 Creazione di un sistema pubblico integrato
- 411.4 Realizzazione coordinamento servizi 0/6
- 411.5 La città dei bambini e degli adolescenti

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma di lavoro inerente le politiche per l'infanzia si articola in cinque macroprogetti. In particolare è prevista l'espansione e la flessibilizzazione dell'offerta degli asili nido e delle scuole dell'infanzia per far fronte ad una domanda rapidamente crescente sia per ragioni demografiche che per ragioni connesse ad una sempre più elevata percentuale di famiglie richiedenti i servizi 0/3.

Per rispondere a tali richieste si opererà nella direzione dello sviluppo di un sistema formativo integrato che veda l'Ente locale impegnato nel potenziamento delle gestioni dirette e nel governo delle collaborazioni con ditte del privato e del privato sociale. Al fine della continua implementazione di questo sistema sarà realizzato il coordinamento dei servizi 0/6 ed applicato il Patto per la scuola, recentemente rinnovato come unico atto comprendente tutte le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali. Nell'ambito del Patto è stato istituito il cosiddetto centro unico per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia territoriali che ha recepito specifici articoli della convenzione con le scuole FISM e tende ad ottimizzare e razionalizzare l'offerta di scolarizzazione disponibile sul territorio per i bambini dai 3 ai 6 anni.

Inoltre sarà istituito un Ufficio qualità e valutazione dei servizi educativi da zero a sei anni teso ad implementare la qualità, a mettere in rete le procedure già esistenti di autorizzazione e accreditamento, a diffondere la pratica della valutazione dei servizi erogati.

Questo quadro strutturale delle politiche va inserito nella più ampia dinamica culturale delle politiche per l'infanzia che vedono nell'Ufficio "Città delle bambine e degli adolescenti" il luogo di raccordo delle azioni tese a diffondere la cultura dei diritti e della partecipazione dell'infanzia e dell'adolescenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte effettuate sono così sintetizzabili:

- incremento dei nati come valore assoluto ed incremento relativo della domanda di servizi;
- richiesta di servizi flessibili ed innovativi rispetto alla tradizionale formula dei nidi e delle scuole dell'infanzia;
- governo di un sistema di servizi complesso nell'ambito di norme di riferimento che consentano di garantire a tutti i bambini uguali diritti e servizi di qualità;
- sostegno a percorsi educativi in continuità centrati sulla persona che cresce ed apprende;
- diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
- diffusione dell'idea di infanzia ed adolescenza come età caratterizzate da bisogni specifici e diritti soggettivi;
- supporto alla genitorialità nel compito complesso di crescere ed educare i figli in assenza di riferimenti certi ed in presenza di epocali cambiamenti nei valori condivisi e nell'organizzazione sociale complessiva.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il programma ha la finalità di espandere i servizi offerti, in coerenza con l'espansione dell'utenza. L'espansione dei nidi d'infanzia vede inoltre l'intervento della FISM cui sono già convenzionate alcune strutture. Questo ampliamento e coinvolgimento di soggetti diversi nell'erogazione dei servizi persegue la finalità di costituire un sistema pubblico integrato attento alla qualità dei servizi erogati sia gestiti direttamente che affidati a soggetti privati.

In questo quadro la diffusione di una cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la realizzazione delle condizioni materiali di esigibilità di questi diritti rappresentano le finalità generali di riferimento dell'intero programma relativo alle Politiche per l'infanzia.

3.4.3.1 – Investimento

V. Programma Triennale dei Lavori Pubblici e interventi della parte in conto capitale del bilancio.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

-

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

I progetti previsti nel presente programma sono coerenti con gli indirizzi triennali per il diritto allo studio approvati con delibera del consiglio regionale n. 609 del 26/10/2004 e con le direttive in tema di nidi d'infanzia di cui all'art. 36 della legge regionale n. 8 del 14/4/2004